

AVVISO AL PUBBLICO

FLYNIS PV 19 S.R.L.

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società FLYNIS PV 19 S.R.L. con sede legale in Milano (MI), Via Statuto n. 10, comunica di aver presentato in data 30/09/2022 al Ministero della Transizione Ecologica, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto:

“Impianto integrato agri-voltaico da realizzarsi in comune di San Marco in Lamis (FG), costituito da impianto olivicolo superintensivo e impianto fotovoltaico di potenza nominale 65 MWp collegato alla RTN”

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 2 denominata “impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW”

e

tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata “Generazione di energia elettrica: impianti fotovoltaici” ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

Realizzazione di nuovo impianto integrato agri-voltaico da realizzarsi in comune di San Marco in Lamis (FG), costituito da impianto olivicolo superintensivo e impianto fotovoltaico di potenza nominale 65 MWp collegato alla RTN.

Le tipologie di procedure autorizzative necessarie ai fini della realizzazione del progetto sono la Valutazione di Impatto Ambientale e l'Autorizzazione Unica e le Autorità competenti al rilascio sono rispettivamente il Ministero della Transizione Ecologica e la Regione Puglia;

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo impianto solare fotovoltaico in alcuni terreni a Sud del territorio comunale di San Marco in Lamis (FG) di potenza pari a 65 MW su un'area catastale di circa 115 ettari complessivi di cui circa 76,66 ha recintati.

La tecnologia impiantistica prevede l'installazione di moduli fotovoltaici bifacciali che saranno installati su strutture mobili (tracker) di tipo monoassiale mediante palo infisso nel terreno.

Le strutture saranno posizionate in maniera da consentire lo sfruttamento agricolo ottimale del terreno. I pali di sostegno sono distanti tra loro 8,30 metri per consentire la coltivazione e garantire la giusta illuminazione al terreno, mentre i pannelli sono distribuiti in maniera da limitare al massimo l'ombreggiamento. Saranno utilizzate due tipologie di strutture, una da 28 moduli e l'altra da 14 moduli.

I terreni non occupati dalle strutture dell'impianto continueranno ad essere adibiti ad uso agricolo ed è prevista una piantumazione e coltivazione di ulivi.

Il progetto rispetta i requisiti riportati all'interno delle “Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici” in quanto la superficie minima per l'attività agricola è pari al 73% mentre la LAOR (percentuale di superficie ricoperta dai moduli) è pari al 39%.

Infine, l'impianto fotovoltaico sarà collegato in antenna sulla Stazione Elettrica (SE) di Smistamento a 150 kV della RTN denominata “Innanzi”, previa realizzazione della Sottostazione Elettrica di Utenza (SEU) MT/AT 30/150 kV a cui l'impianto si collegherà mediante una linea di connessione interrata 30 kV.

Il progetto in esame si caratterizza per il fatto che molti dei potenziali impatti sono a carattere temporaneo poiché legate alle attività di cantiere necessarie alle fasi di costruzione e successiva dismissione dell'impianto fotovoltaico, tali impatti sono complessivamente di bassa significatività.

Le restanti interferenze sono quelle legate alla fase di esercizio dell'impianto agri-voltaico che, nonostante la durata prolungata di questa fase, presentano comunque una significatività bassa.

In ogni caso sono state adottate misure specifiche di mitigazione mirate alla salvaguardia della qualità dell'ambiente per tutte le componenti interessate.

In conclusione, il progetto nel suo complesso (costruzione, esercizio e dismissione) non presenta particolari impatti sulle componenti ambientali e la valutazione condotta non ha ravvisato alcun tipo di criticità. Al contrario, si sottolinea che l'impianto di per sé costituisce un beneficio per la qualità dell'aria, in quanto consente la produzione di circa 102.895 MWh/anno di energia elettrica senza il rilascio di emissioni in atmosfera, tipiche della produzione di energia mediante l'utilizzo di combustibili fossili.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) del Ministero della transizione ecologica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 30 (trenta) giorni *(per i progetti di cui all'articolo 8, comma 2-bis del D.Lgs. 152/2006- PNIEC-PNRR)* dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C.Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: VA@pec.mite.gov.it

Il Procuratore Generale
Andrea Matteo Orzan

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.